



Se i Persiani avessero vinto a Salamina

Nessuno può dubitare dell'importanza della battaglia di Salamina in cui i Greci, seguendo i consigli di Temistocle, sconfissero i Persiani. Una vittoria dei Persiani avrebbe significato la fine della Grecia che sarebbe diventata una provincia (satrapia) dell'Impero persiano.

Abbiamo già visto nel testo che gli Ateniesi discussero a lungo sul senso da dare alle indicazioni ricevute dall'oracolo di Delfi e che solo a fatica Temistocle riuscì a imporre la sua interpretazione, che rese possibile lo scontro navale a Salamina e la sconfitta dei Persiani.

Anche in questo caso lo storico americano Victor Davis Hanson si è chiesto cosa sarebbe stato dell'Europa e dell'Occidente se i Persiani avessero vinto:



Particolare di un vaso greco raffigurante la preparazione di un gruppo di guerrieri greci alla battaglia. (Atene, Museo nazionale)

“ Senza dubbio, se non ci fosse stato [Temistocle] o se avesse consigliato soluzioni diverse, i Greci o non avrebbero attaccato i Persiani o sarebbero stati sconfitti. Le guerre persiane sarebbero state rapidamente perdute e la cultura dell'Occidente sarebbe scomparsa ancora agli albori dopo poco più di due secoli. A parte Temistocle, non vi era nessun altro stratega greco che sapesse o volesse schierare le forze navali elleniche in difesa di Atene [...].

Se avesse esitato, fosse stato ucciso o gli fosse venuta meno la forza morale e intellettuale di far valere le proprie argomentazioni, è probabile che

la Grecia sarebbe diventata una satrapia della Persia. Salamina ebbe una conseguenza troppo spesso dimenticata [...]. Altrettanto importante fu il fatto che la vittoria rappresentò un catalizzatore per l'intera rinascita democratica ateniese. „

AA.VV., *La storia fatta con i se*, a cura di Cowley, Rizzoli, Milano 2001